

**Metodi Numerici con Laboratorio di Informatica - A.A. 2015-2016**  
**Esercizi Laboratorio n° 2**

**Esercizio 1.**

Definire le seguenti funzioni

- $f(x) = x \sin(x) + \left(\frac{1}{2}\right)^{\sqrt{x}}$
- $g(x) = x^4 + \log(x^3 + 1)$

e valutarle sul vettore  $\mathbf{x}=[0 \ 1 \ 2 \ 3]$ .

**Esercizio 2.**

Disegnare il grafico della funzione

$$f(x) = 2 + (x - 3) \sin(5(x - 3))$$

per  $0 \leq x \leq 6$ . Sovrapporre a questo grafico quelli delle due rette che limitano l'andamento di tale funzione, disegnate con linea tratteggiata.

**Suggerimento** Le due rette in questione sono  $y = -x + 5$  e  $y = x - 1$ .

**Esercizio 3. Errori di cancellazione**

Tracciare il grafico della funzione  $f(x) = (1 - x)^6$  e il grafico di

$$g(x) = x^6 - 6x^5 + 15x^4 - 20x^3 + 15x^2 - 6x + 1$$

dapprima sull'intervallo  $[0, 2]$  e poi sull'intervallo  $[0.995, 1.005]$ . Sebbene  $f = g$  i loro grafici mostrano comportamenti differenti, come si può commentare questo fatto?

**Esercizio 4. Errori di *roundoff* e *overflow***

Si consideri il seguente codice MATLAB

```
format long
f(1)=1;
f(2)=1;
i=2;
while f(i)< ???
    f(i+1) = f(i) + f(i-1);
    i=i+1;
```

```

end
n=i-1;
g(n)=f(n);
g(n-1)=f(n-1);
for i=(n-1):-1:2
    g(i-1)=g(i+1) - g(i);
end

```

Al variare della condizione nel ciclo `while` il programma calcola i primi  $n$  numeri di Fibonacci e successivamente calcola la stessa sequenza in ordine inverso.

1. Come bisogna completare il criterio d'arresto del ciclo `while` affinché  $n$  sia il più grande indice per cui tutti i numeri di Fibonacci calcolati siano rappresentabili *esattamente* come numeri a doppia precisione di MATLAB, dunque senza essere affetti da errore di *roundoff*?
2. Qual è l'indice del più grande numero di Fibonacci che può essere *approssimato* come numero a doppia precisione MATLAB senza *overflow*?
3. Per valori di  $n$  compresi tra i due valori trovati,  $f(i)$  e  $g(i)$  sono molto diversi. Si dia una spiegazione del perché ciò accada.

Si ricorda che MATLAB usa lo standard IEEE a doppia precisione.

## Polinomi in MATLAB e fenomeno di Runge

In MATLAB un generico polinomio di grado  $N$

$$p(x) = a_0 + a_1 x + a_2 x^2 + \dots + a_N x^N$$

è definito tramite un vettore contenente gli  $N + 1$  coefficienti  $a_i$ ,  $i = 0, \dots, N + 1$ , ordinati a partire dal coefficiente relativo al grado maggiore fino al termine di grado zero, esplicitando eventuali coefficienti nulli.

Ad esempio al polinomio  $p(x) = 3 - 7x + 4x^3$  si associa il vettore  $p=[4 \ 0 \ -7 \ 3]$ .

`polyval`

La funzione `polyval` valuta il valore di un polinomio  $p$  in una griglia di punti. La sua sintassi è

$$y = \text{polyval}(cp, x),$$

dove  $cp$  è un vettore contenente i coefficienti del polinomio  $p$ , supponiamo di grado  $N$ , dunque contenente  $N + 1$  elementi;

$x$  è un vettore contenente i nodi su cui vogliamo valutare  $p$ ;

$y$  è il vettore contenente gli elementi  $y_i = p(x_i)$ , con  $i = 1, \dots, \text{length}(x)$ .

**Esempio polyval.** Valutare il polinomio  $p(x) = 3 - 7x + 4x^3$  su una griglia di 11 nodi equispaziati da 0 a 1.

```
x=linspace(0,1,11); %in alternativa x=[0:0.1:1];
cp=[4 0 -7 3];
y=polyval(cp,x);
```

**polyfit**

Dati  $N + 1$  punti  $(x_i, y_i)$  con  $i = 1 \dots N + 1$ , la funzione `polyfit` restituisce il vettore dei coefficienti del polinomio di grado  $N$  che interpola i punti assegnati.

$$p = \text{polyfit}(x, y, N),$$

dove  $x$  è un vettore contenente  $N + 1$  nodi;

$y$  è un vettore contenente i valori che la funzione assume negli  $N + 1$  nodi;  $N$  è il grado del polinomio interpolatore;  $p$  è il vettore contenente i coefficienti del polinomio interpolatore.

**Esempio polyfit.** Trovare il polinomio interpolatore  $p$  di grado 3 che interpola la funzione  $f(x) = \sin(3x)$  nei nodi  $x = \{0, \pi/6, \pi/3, \pi/2\}$  e tracciare il grafico sia di  $f$  che di  $p$ .

```
f=@(x)sin(3*x);
x=[0 pi/6 pi/3 pi/2];
y=f(x);
p=polyfit(x,y,3); %trovo coefficienti del polinomio interpolatore
%% Per disegnare i grafici
xx=linspace(-0.5,2, 100);
yy=polyval(p,xx);
plot(x,y,'*');
hold on
plot(xx,f(xx))
```

```
plot(xx, yy)
legend('punti di interpolazione', 'f(x)', 'p(x)')
```

### Esercizio 5. Fenomeno di Runge

Il seguente codice calcola il polinomio  $p_N$  di grado  $N$ , scelto dall'utente, che interpola la funzione di Runge  $f(x) = \frac{1}{1+25x^2}$  in  $N+1$  nodi equispaziati sull'intervallo  $[-1, 1]$  e traccia il grafico di  $f$ ,  $p_N$  e dei punti di interpolazione.

```
f=@(x)1./(1+25*x.^2);
N=input('Grado polinomio interpolatore: ');
nodi=linspace(-1,1,N+1); %nodi devono essere N+1
y_n=f(nodi);
p=polyfit(nodi,y_n, N); %p= vettore contenente i coeff. del polinomio interp di grado N
% per disegnare raffino griglia
xx=linspace(-1,1,100);
yy=f(xx);
yp=polyval(p,xx);
figure(1)
plot(xx,yy)
hold on
plot(xx,yp, '--')
plot(nodi,y_n, '*')
```

1. Confrontare il grafico di ciascun polinomio interpolatore con quello della funzione data facendo variare il grado  $N$  da 2 a 12.
2. Il fenomeno di Runge può essere evitato utilizzando opportune distribuzioni di nodi. Si modifichi considerando i nodi di Chebyshev

$$x_i = \cos\left(\frac{(i-1) * \pi}{N}\right) \quad i = 1, \dots, N + 1,$$

e si confronti il grafico di ciascun polinomio interpolatore con quello della funzione data facendo variare il grado  $N$  da 2 a 12.